

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI AREA B – POSIZIONE ECONOMICA B1 – A TEMPO INDETERMINATO PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PART TIME (ore 15 a settimana)

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento, visti:

- la Legge 07.08.1990, n. 241, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii.;
- il Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, riguardante le "disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e ss. mm. e ii.;
- l'art. 1, comma 1, lett. d) del DPCM 07.02.1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm. e ii.;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non economici;
- il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 40 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- il D.P.R. 26.07.1976, n. 752 e ss.mm.;
- la legge 12.03.1999, n. 68, e il D.P.R. 10.10.2000, n. 333;
- la legge 23.08.1988, n. 370, sulla "*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche*";
- la propria delibera del 25 settembre 2017 con la quale è stata indetta una pubblica selezione in conformità al seguente bando;
- ritenuto che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso, per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento il giorno e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno l'eventuale prova preselettiva e le prove scritte e orali; così provvede.

Art. 1

Posti a concorso e titolo di accesso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per procedere all'assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato, a tempo parziale, 15 ore settimanali, Area B "Assistente di Amministrazione", Posizione Economica B1 del contratto collettivo di lavoro Enti Pubblici non economici, vacante nella dotazione organica dell'Ordine, cui assegnare i compiti propri della categoria B1.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando ed il relativo trattamento giuridico-economico sono disciplinati dal D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss. mm. ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e dal C.C.N.L. del comparto "Enti Pubblici non economici" e da tutte le altre disposizioni normative che disciplinano il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti del comparto "Enti Pubblici non economici".

Possono accedere alla procedura concorsuale coloro che sono in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, ai sensi del D.P.R. 26.07.1976, n. 752 e successive modificazioni.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs n. 198/2006.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana o equipollente;
- c) idoneità fisica all'impiego: per i disabili si applica quanto disposto dalla Legge 12.03.1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni. Sono escluse le persone non vedenti, in considerazione del fatto che dette persone non sono compatibili con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale con mansioni di assistente amministrativo, in quanto le funzioni inerenti l'attività svolta presso il Consiglio dell'Ordine si esplicano essenzialmente nel controllo documentale visivo di atti amministrativi, anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;
- d) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) assenza di licenziamento, dispensa e destituzione dal servizio: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- f) assenza di condanne penali per reati non colposi ed assenza di procedimenti penali in corso: in caso contrario si dovranno indicare gli estremi delle condanne riportate e dei procedimenti penali pendenti; .

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il Consiglio si riserva di procedere d'ufficio all'accertamento dei suddetti requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 3

Dichiarazione dei titoli di precedenza o di preferenza

I candidati che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, devono dichiarare, nella domanda di ammissione al concorso, il possesso di tali titoli.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere fino alla data del provvedimento di nomina.

L'omessa indicazione nella domanda di ammissione al concorso del possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, comprovati da idonea documentazione, comporta il mancato riconoscimento del titolo stesso.

Art. 4

Domanda di ammissione - Modalità e termini di presentazione

I candidati devono indirizzare le domande di ammissione al concorso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento, Palazzo di Giustizia, Largo Pigarelli, 1 – 38122 Trento.

Le domande, redatte in carta semplice, utilizzando unicamente il modulo prestampato allegato al presente bando, dovranno pervenire al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'estratto dell'avviso per estratto del presente concorso :

1. Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: bandi@pectrentoavvocati.it; per la ricezione farà fede la data di entrata nella casella di posta elettronica del Consiglio. I documenti allegati, comprensivi di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere salvati e spediti in formato PDF. La sottoscrizione della domanda di partecipazione in tal caso avverrà con firma digitale oppure all'atto dello svolgimento della prima prova;
2. spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura "Concorso pubblico per titoli ed esami" al seguente indirizzo: Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento, Palazzo di Giustizia, Largo

Pigarelli, 1 – 38122 Trento. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

3. a mano, con deposito, in busta chiusa che dovrà contenere all'esterno la dicitura "Concorso pubblico per titoli ed esami", nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento negli orari di apertura al pubblico degli Uffici, come indicati sul sito.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro a data apposto dall'assistente amministrativo del Consiglio, presente al momento della consegna.

Il ritardo nella presentazione della domanda all'Ufficio suddetto, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, comporta l'inammissibilità al concorso.

Ogni comunicazione relativa al concorso, verrà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Trento: www.ordineavvocatitrento.it.

Art. 5

Esclusione dal concorso

Il Consiglio può procedere all'accertamento dei requisiti previsti dal bando e può disporre, in ogni momento della procedura, l'esclusione dal concorso in parola per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è disposta con deliberazione motivata dal Consiglio che sarà trasmessa all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero equipollenti.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni del presente bando.

Non si terrà conto, altresì, delle domande non firmate dal candidato o presentate oltre il termine di cui all'art. 4.

Art. 6

Contenuti della domanda e modalità di formulazione

Nella domanda di ammissione (che dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando) gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 e in particolare:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza /CAP, Comune, via o piazza e numero civico), recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, eventuali recapiti telefonici o indirizzi di posta elettronica;
2. di essere in possesso della cittadinanza di cui all'art. 2 lett. b);
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
5. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali (compresi decreti penali di condanna, applicazione della pena su richiesta dell'imputato), anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, e le riabilitazioni nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto quale titolo di accesso, con l'esatta menzione della data e della scuola media superiore presso il quale lo stesso è stato conseguito;
7. le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

La firma in calce alla domanda è esente dall'autentica, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Il Consiglio si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda il candidato deve allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati in possesso di titoli di riserva, precedenza o preferenza, secondo la normativa vigente, devono produrre apposita dichiarazione specificando il titolo che dà diritto a tali benefici, posseduto alla data di scadenza del termine utile della presentazione delle domande.

Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento dell'esame.

A tal fine, il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto disabile mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, formata da 3 componenti, sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento.

Art. 8

Prove d'esame

La procedura concorsuale prevede le seguenti fasi.

- A) **Preselezione** (eventuale). Solo nel caso in cui il numero di iscritti alla procedura dovesse essere superiore a 30 si terrà una prova con domande a risposta multipla, talune formulate in italiano ed altre in tedesco consistente in 15 domande in 30 minuti, su materie di ordinamento professionale forense e disciplina dell'attività professionale di avvocato, procedimento disciplinare e ordinamento dei Consigli Distrettuali di Disciplina, deontologia forense, procedimento amministrativo e normativa sulla protezione dei dati personali. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 15 posti. I candidati classificatisi al quindicesimo posto con pari punteggio, verranno tutti ammessi alle prove scritte. Tale prova non costituisce prova d'esame e pertanto il relativo punteggio non sarà sommato a quello delle successive prove (scritta e orale).
- B) **Prova scritta** della durata di 60 minuti articolata in
- 10 domande a risposta multipla (talune formulate in italiano talune in tedesco) nelle materie: Costituzione italiana, norme in materia disciplinare per gli iscritti all'Ordine degli Avvocati, ordinamento forense;
 - 3 domande a risposta breve (delle quali una in tedesco) (max. 15 righe) sulle materie sopra indicate;

punteggio massimo attribuibile 15 punti; punteggio minimo 12/15.

- C) **Prova orale** consistente in un colloquio avente per oggetto le medesime materie svolto sia in lingua italiana che in tedesco.

Nel corso del colloquio verrà altresì esperita una prova avente ad oggetto la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (utilizzo di personal computer anche con riferimento agli applicativi per la gestione di posta elettronica, anche certificata, di firma digitale e di PCT).

Punteggio massimo attribuibile 15 punti; punteggio minimo 12/15.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti ottenuti nelle prove sopra descritte. Con avviso pubblicato sul sito dell'ordine degli avvocati di Trento verrà data comunicazione del giorno, ora e luogo in cui avverrà l'eventuale prova preselettiva. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che avranno inoltrato domanda di partecipazione al concorso.

Con la stessa modalità, saranno comunicate il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova scritta del concorso o di ogni eventuale rinvio, il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova orale.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nell'ora e nei giorni indicati, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al concorso e costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;
- d) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione pubblica.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi, a pena di non ammissione.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni.

Per l'espletamento della prova scritta non è consentito portare codici, testi di legge o qualsiasi altra pubblicazione, né telefoni cellulari e/o palmari.

Art. 10

Graduatoria finale

Sono ammessi alle prove B) e C) coloro che supereranno l'eventuale fase A) di preselezione, con posizione utile in graduatoria fino a 15.

Sono ammessi alla prova di cui alla lettera C), i candidati che abbiano riportato nella prova scritta B) una votazione di almeno 12/15;

La prova sub C) si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 12/15.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Trento www.ordineavvocatitrento.it.

Art. 11

Nomina in prova del vincitore

Il vincitore del concorso è nominato in prova nel profilo professionale di "Assistente di Amministrazione", Posizione Economica "B1" del Contratto Collettivo di lavoro Enti Pubblici non economici. Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando ed il relativo trattamento giuridico-economico sono disciplinati dal Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e s. mm. ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche del C.C.N.L. del comparto "Enti Pubblici non economici" e da tutte le altre disposizioni normative che disciplinano il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti del comparto "Enti Pubblici non economici".

Il candidato nominato in prova che non risulti in possesso dei requisiti previsti per la nomina o che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito decade dalla nomina.

Art. 12

Periodo di prova ed assunzione a tempo indeterminato

Il periodo di prova avrà la durata di 6 (sei) mesi. Durante il primo trimestre del periodo di prova, le parti possono recedere dal contratto senza obbligo di preavviso o di indennità sostitutiva, mentre durante il secondo trimestre, è richiesto un preavviso di dieci giorni.

Il candidato assunto in servizio, che avrà compiuto con esito positivo il periodo di cui al comma precedente, sarà assunto a tempo indeterminato e collocato nel profilo professionale di Assistente di Amministrazione, posizione economica B1 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non economici per il biennio economico 2008-2009 in data 18.02.2009.

Nei riguardi del candidato assunto in servizio, che non supera il periodo di prova, verrà determinata la risoluzione del rapporto d'impiego con la liquidazione del trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente.

Art. 13

Eventuale nomina facoltativa di candidati dichiarati idonei

Il Consiglio ha la facoltà di conferire, secondo l'ordine di graduatoria, oltre ai posti messi a concorso, tutti quelli disponibili alla data di approvazione della graduatoria medesima, nonché quelli che si renderanno tali per qualsiasi causa entro 36 mesi dalla approvazione della graduatoria stessa; la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

Art. 14

Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa, entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura di concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso relativi alla posizione giuridica del candidato. Tali stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Ogni candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03, tra i quali quelli dell'accesso ai dati che lo riguardano, di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e di opporsi al trattamento degli stessi per motivi illegittimi.

Art. 16

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di legge e, nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

Art. 17

Disposizioni finali

Il presente bando verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e integralmente sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Trento su quello dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto e su quello degli Avvocati di Bolzano nonché affisso nella bacheca del Palazzo di Giustizia di Trento del Tribunale di Rovereto e in quello di Bolzano.

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

Trento, 16 aprile 2018

f.to Il Segretario
Avv. Antonio Angelini

f.to Il Presidente
Avv. Andrea de Bertolini